

Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2001 dell'Azienda Sanitaria Locale Roma H. Scadenza 4 Ottobre 2003.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità,

VISTO il D.Lgs. 502 del 30 dicembre 1992 n. 502 – riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.92 n. 421 – e successive modificazioni ed integrazioni, che introduce, tra l'altro l'obbligo per le Aziende Sanitarie di adottare la contabilità economico patrimoniale al fine di poter valutare l'attività delle stesse in termini di efficacia, efficienza ed economicità;

CHE, ai sensi dell'articolo 5 di suddetto decreto spetta alle Regioni emanare norme per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle Aziende Sanitarie informate ai principi di cui al codice civile, così come integrato e modificato dal D. Lgs 9 aprile 1991 n. 127;

CONSIDERATA la Legge regionale del 31 ottobre 1996 n. 45 – norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende unità sanitarie locali e Aziende ospedaliere – in base alla quale le Aziende Sanitarie adottano la contabilità generale in partita doppia con il sistema del reddito e redigono annualmente il Bilancio d'esercizio composto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa;

CHE le Aziende Sanitarie sono tenute altresì, in conformità alla citata Legge 45/96, a trasmettere la Relazione sulla Gestione;

VISTA la DGR n. 158 del 28.01.97 con la quale la Giunta ha adottato il piano dei conti e lo schema di bilancio delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere;

VISTA la circolare regionale n. 44 del 26 novembre 1998 – "Adozione della contabilità generale economico patrimoniale";

VISTA la circolare regionale n. 1875 del 25.05.01 "Linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio delle Aziende Sanitarie del Lazio";

RILEVATO che con circolare n.9 del 25 ottobre 2002 sono state dettate specifiche direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2001 che per la prima volta rappresenta:

- Per le Aziende Sanitarie Locali i ricavi riferiti alla quota capitaria e i costi riferiti sia ai costi di produzione sia ai costi di acquisizione delle prestazioni sanitarie inserite nei livelli assistenziali riferite ai propri residenti;
- Per le Aziende Sanitarie Ospedaliere i ricavi riferiti al valore della produzione valutata nell'ambito dei sistemi tariffari vigenti e i costi di produzione delle prestazioni sanitarie;

VISTA la DGR 1436/2002 con la quale sono stati determinati i ricavi delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere a valere sul F.S.R. 2001 da iscrivere nei Bilanci quale "Contributo in c/esercizio";

VISTO il Bilancio di Esercizio 2001 dell'Azienda Sanitaria Locale Roma H, approvato con delibera del Direttore Generale n. 215 del 18.03.2003 nelle sue componenti di: Conto economico, Stato patrimoniale e Nota integrativa e relativo parere favorevole del Collegio Sindacale;

CONSIDERATO che i dati contabili delle Aziende Sanitarie diventano definitivi solo a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio da parte della Giunta Regionale e che pertanto le procedure contabili aziendali restano aperte per consentire di effettuare le scritture di rettifica e di integrazione conseguenti ad osservazioni regionali;

RILEVATO che dal Bilancio di Esercizio emergono sia componenti che si riferiscono ad esercizi antecedenti l'avvio della contabilità economico-patrimoniale sia competenze che rideterminano situazioni creditorie/debitorie relative a prestazioni sanitarie erogate in anni precedenti, per le quali le indicazioni regionali sulla redazione del Bilancio di esercizio, condivise anche da diversi Collegi Sindacali, relative all'esigenza di rispettare il più possibile il principio della competenza economica, rendono opportuno che le stesse incidano sulla situazione patrimoniale;



RILEVATO che la Asl Roma H nel corso dell'esercizio 2001 non ha contabilizzato correttamente i crediti derivanti dall'utilizzo delle anticipazioni per ripianamento perdite e dell'anticipazione a valere sul FSR 2001;

RITENUTO pertanto necessario che la Asl Roma H proceda:

- ad istituire il sottoconto "Crediti verso la Regione per ripiano perdite esercizi precedenti" nei crediti verso la Regione in conto capitale e a rclassificare l'importo precedentemente iscritto nei crediti dell'attivo circolante;
- a rettificare le scritture erroneamente effettuate circa l'utilizzo dell'anticipazione a valere sul FSR 2001, girocontando i conti a suo tempo movimentati: "Crediti verso Regione per ripiano perdite esercizi precedenti" e "Fondo ripianamento perdite esercizi precedenti". Le scritture relative all'introito delle suddette somme faranno riferimento alle direttive impartite con la nota 36032 del 9/04/03;

RILEVATO che nel patrimonio netto risultano dei movimenti non coerenti con le linee guida sui bilanci;

RITENUTO pertanto che l'Azienda provveda a rettificare il patrimonio netto relativamente a:

- sterilizzazione degli ammortamenti riferita ad immobilizzazioni ante 1998;
- l'importo erroneamente transitato come incremento del Fondo di dotazione per ripiano disavanzi al 31.12.99;
- storno degli importi iscritti come crediti verso la Regione per quota a destinazione indistinta con contropartita fondo di dotazione;

RILEVATO che l'Azienda RMH ha registrato come ricavo per Contributi in conto esercizio 2001 le ulteriori assegnazioni a valere sul F.S.N. 2001, che la Regione ha invece già ricompreso nel ricavo per quota indistinta pari a lire 921.282.756.000;

RITENUTO che la ASL RMH provveda a rettificare in diminuzione il conto "quota FSR" con contropartita il medesimo conto utilizzato per l'iniziale registrazione;

RITENUTO pertanto necessario che la Asl Roma H proceda ad effettuare le opportune scritture di rettifica al fine di ricondurre la situazione economico-patrimoniale in linea con le direttive regionali;

PRESO ATTO che di conseguenza le risultanze economiche del bilancio d'esercizio 2001 risultano essere le seguenti:

	<u>Migliaia di lire</u>
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.002.956.203
COSTO DELLA PRODUZIONE	1.210.922.975
DIFFERENZA	(207.966.772)
SALDO GESTIONE NON CARATTERISTICA	2.762.494
RISULTATO D'ESERCIZIO	(205.204.278)

VISTA la Relazione sulla Gestione redatta dal Direttore Generale a corredo del Bilancio d'esercizio, nella quale viene evidenziato l'andamento della gestione nel suo complesso;

VISTA la DGR 409 del 28.04.2002 con cui nell'approvare il Bilancio di esercizio 2000, veniva richiesto all'Azienda di considerare i livelli di efficienza delle attività aziendali quale punto di partenza per il piano delle azioni del Direttore Generale diretto al recupero dell'efficienza delle strutture aziendali verso il progressivo raggiungimento dell'equilibrio economico;

RILEVATO che dal raffronto tra i dati di preventivo concordati e i dati di Bilancio emergono maggiori costi per:

- **Costi a gestione diretta: Personale** + 32.106 lit/mln (pari al 9%)
- **Costi a gestione diretta: Beni e servizi** +8.459 lit/mln (pari al 7%)

CONSIDERATO che

- si sottolinea la necessità per l'Azienda di incidere in maniera decisiva sulla riduzione dei costi di produzione delle prestazioni dei presidi ospedalieri, con particolare riferimento al costo del personale che rappresenta un elemento rilevante dei costi di gestione, con un incidenza del 124% sul valore della produzione e del 71% sul totale dei costi a gestione diretta;
- il miglioramento dell'efficienza dei presidi a gestione diretta è considerato dalla Regione quale passaggio obbligato al fine del miglioramento nel breve periodo del risultato d'esercizio, considerando che l'azione sulla riduzione e riqualificazione dei consumi invece necessita di tempi medio-lunghi;
- la valutazione dei costi sostenuti per l'assistenza erogata ai residenti, rispetto alla quota capitaria, potrà essere effettuata in maniera completa quando saranno imputati alle ASL anche i costi relativi alle prestazioni di assistenza territoriale i cui dati di consumo per area di residenza non vengono ancora rilevati dai sistemi informativi regionali

957

- appare comunque indispensabile che il Direttore Generale programmi ed attui interventi finalizzati alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi di gestione – secondo le direttive più volte impartite dalla Regione - valutando opportunamente, con l'utilizzo di appositi indicatori economici, il miglioramento dell'attuale livello di produttività ed efficienza delle proprie strutture;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 22 della Legge Regionale 45/96 la Giunta deve pronunciarsi entro 60 giorni dall'ultimo invio;

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Bilancio di Esercizio 2001 dell'Azienda Sanitaria Locale Roma H con le considerazioni ed osservazioni espresse in premessa.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



Per copia conforme
Surgente Responsabile

(Paolo Botta)
Paolo Botta

- 6 OTT. 2003

AS

ALLEG. alla DELIB. N. 957
DEL - 3 OTT. 2003

4B/01



AZIENDA U.S.L. ROMA H

Borgo Garibaldi, 12 - 00041 Albano Laziale (Roma)

DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 1715

Albano L. 04.08.2003

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2001...

Alla Regione Lazio
Dipartimento Sociale
Direzione Regionale S.S.R.
ROMA
AREA 4B01

In riferimento alla nota n. 51746/Area 4B/01 del 23.5.2003 nonché all'incontro preliminare avvenuto presso gli uffici regionali, si trasmette la seguente documentazione:

1. Nota di specificazione ai rilievi tecnico-contabili richiesti;
2. Dettaglio delle sopravvenienze passive;
3. Relazione sulla Gestione;
4. Copia della relazione del Collegio Sindacale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Cesare AZZOLINI

Attesto che la presente copia
è conforme all'originale
composta di n. 12 fogli
Roma,



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO SALVAGUARDIA
E CURA DELLA SALUTE

- 5 AGO. 2003

N. di PROT. 83480
SETT. 4B01



AZIENDA U.S.L. ROMA H

Borgo Garibaldi, 12 - 00041 Albano Laziale (Roma)

RILIEVI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2001

STATO PATRIMONIALE

A. Crediti verso la regione in c/capitale

Con nota regionale n. 21203 del 23 aprile 2002 concernente l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2000, la Direzione Regionale ha chiesto l'istituzione del sottoconto "Crediti verso la Regione per ripiano perdite" ricomprendendolo nei crediti verso la Regione in c/capitale, con la conseguente riclassifica dell'importo relativo al ripianamento perdite degli esercizi 1995-1996-1997.

Per problemi di natura informatica a causa dell'intervenuta modifica del piano dei conti, alla suddetta data, non è stato possibile effettuare le operazioni contabili richieste. In data 13.06.2002 di tale situazione venivano informati, per le vie brevi, i competenti uffici regionali concordando che tale modifica sarebbe potuta avvenire soltanto in sede di elaborazione del Bilancio di esercizio 2002.

Pertanto ad oggi si può dare conferma che le operazioni suddette sono state regolarmente effettuate nell'esercizio 2002.

CREDITI

X B. Crediti verso Regione per quota destinazione indistinta

Il credito residuo nei confronti della Regione, come emerge dallo stato patrimoniale, è relativo ai crediti per ripianamento disavanzi esercizi 1994-1996, accerati nell'esercizio 1997.

C. Crediti per anticipazioni

L'anticipazione straordinaria a valere sull'integrazione del FSR 2001, è stata trattata contabilmente nel seguente modo:

al momento dell'utilizzazione dell'anticipazione, è stata contabilizzata la diminuzione del debito verso i fornitori e la contestuale accensione del debito verso l'Istituto tesoriere; corrispondentemente è stato registrato il credito verso la Regione per ripianamento perdite esercizi precedenti e, in contropartita, utilizzato il sottoconto "Fondo ripianamento perdite esercizi precedenti".

D. Crediti verso regione per ripiano perdite

Per l'utilizzo delle anticipazioni avvenuto nel 2001, si veda il trattamento contabile riportato al punto C.

E. Crediti per fatture da emettere

La scrittura relativa alla registrazione del contributo in conto esercizio per quota FSR (illustrata al punto G della presente nota) è stata effettuata nell'esercizio 2002, con competenza economica nell'esercizio 2001. Tale scrittura nel sistema informativo contabile aziendale, ha generato in automatico un accantonamento per fatture da emettere, che si chiuderà, sempre in automatico, con l'iscrizione di un credito nei confronti della Regione nell'esercizio 2002. Pertanto, non risulta alcuna fattura da emettere per prestazioni, riferendosi al contributo per quota del FSR, per il quale non si emettono fatture.

PATRIMONIO NETTO

F. Fondo di dotazione

A seguito della ricostruzione effettuata in sede di bilancio 2000 dei contributi in conto capitale, che teneva presente il valore delle immobilizzazioni acquisite prima del 01/01/1998, si comunica che si provvederà nell'esercizio 2002 ad effettuare la relativa scrittura di rettifica, riducendo i contributi in conto capitale a seguito della sterilizzazione degli ammortamenti ed aumentando, di conseguenza, la consistenza del fondo di dotazione di pari importo.

Gli incrementi del fondo di dotazione sono relativi rispettivamente:

- per L. 1.501.793.000 al ripiano concesso a copertura dell'anticipazione a garanzia dei pignoramenti alla data del 11/05/1999
- per L. 1.723.537.000 all'utilizzo dell'anticipazione di cassa per il ripiano dei disavanzi al 31/12/1999, erroneamente transitati in questo sottoconto. Si segnala che si è provveduto ad effettuare la relativa scrittura di rettifica nell'esercizio 2002.

CONTO ECONOMICO

G. Contributi

Con nota prot. n. 54702 del 16/12/2002, la Direzione Regionale SSR comunicava l'erogazione dei fondi relativi alle risorse disponibili a valere sul FSR 2001, riguardanti l'assistenza sanitaria agli stranieri presenti sul territorio nazionale e la riqualificazione dell'assistenza sanitaria ai sensi dell'art. 72, l. 448/1998. A seguito dei colloqui telefonici intercorsi con i competenti uffici regionali, si è concordato di considerare tali fondi come contributi in conto esercizio per quota FSR e si sono sommati a quelli comunicati dalla Regione con circolare n. 9 del 25/10/2002.

H. Proventi e oneri straordinari

A causa di un mero errore materiale, nelle spiegazioni fornite in nota integrativa i dati sono espressi in euro. Pertanto sono da intendersi nel seguente modo:

- 1.304 migliaia di euro (pari a L. 2.525 milioni) da note di credito relative principalmente allo sconto del 5% sul fatturato ex D.G.R. n. 602/2001;
- 9.474 migliaia di euro (pari a L. 18.344 milioni) da conguagli attivi su arretrati corrisposti a medici di base e medici specialisti interni;
- 8.933 migliaia di euro (pari a L. 17.297 milioni) da note di credito per errata fatturazione e storno di interessi passivi a seguito di transazioni.

Analisi sopravvenienze passive per anno:

Descrizione	1998 e precedenti	1999	2000	Totale
Beni e servizi, Strutture accreditate (case di cura e specialistica esterna), Interessi moratori	4.533.105	2.879.626	2.280.881	9.693.612
Personale dipendente				5.386.763
Personale convenzionato (medici di base e specialisti interni)				15.937.210

31,00

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
 - Angelo Gasperini -



AZIENDA USL ROMA H

Borgo Garibaldi, 12 00041 Albano Laziale (Roma)
Tel. 06 93.27.1 -- Fax 06 93.27.38.66

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

L'Azienda Sanitaria Locale Rm H è stata istituita con L.R. 16 Giugno 1994, n. 18 ed ha sede in Albano Laziale – Via Borgo Garibaldi, 12 ove sono situati gli uffici del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario, e del Collegio Sindacale, nonché dei principali Uffici amministrativi direzionali dell'Azienda.

Il Direttore Amministrativo, Dott. Maurizio Ceccarini, nominato dal Direttore Generale con deliberazione n. 41 del 10 gennaio 2001 è in carica dal 12 gennaio 2001.

Il Direttore Sanitario, Dott. Michele Di Paolo, nominato dal Direttore Generale con deliberazione n. 42 del 10 gennaio 2001 è in carica dal 30 gennaio 2001.

Il Collegio Sindacale, nominato dal Direttore Generale con deliberazione n. 608 del 18 aprile 2001, si è insediato il 26 aprile 2001 ed è composto dai seguenti componenti:

- Dott. Mario Spanu - eletto Presidente del Collegio
- Dott. Teofano Felicolo
- Dott. Massimiliano De Salazar
- Dott.ssa Barbara Liberati
- Dott. Giuseppe Scammacca.

L'Azienda Sanitaria Locale Rm H ha un bacino di utenza che comprende 21 Comuni dislocati a sud di Roma, comprende anche l'area dei Castelli Romani e le zone di Pomezia, Anzio e Nettuno risultando quindi piuttosto complessa nella gestione.

Essa è dotata di 9 ospedali a gestione diretta, articolati in quattro poli ospedalieri e due ospedali specializzati; I posti letto complessivi sono 1339 di cui 1138 ordinari e 201 in day hospital. Il tasso di utilizzo medio, calcolato su posti ordinari mediamente disponibili durante l'anno e sulle giornate di degenza accettate e validate dalla scheda di dimissione ospedaliera, è stato nel corso del 2001 di circa l'80% con un notevole incremento delle prestazioni di day hospital ed un ampliamento della tipologia di prestazioni effettuate con tale modalità di ricovero rispetto all'anno 2000.



AZIENDA USL ROMA H

Borgo Garibaldi, 12 00041 Albano Laziale (Roma)

Tel. 06 93.27.1 – Fax 06 93.27.38.66

Vi è stato un incremento dell'attività specialistica ambulatoriale ed è stata ampliata l'offerta di prestazioni di alta tecnologia con l'attivazione dell'erogazione di prestazioni di RMN per esterni, presso l'ospedale di Albano L. Al fine di migliorare l'offerta ed agevolare le richieste della popolazione, con Federfarma si è raggiunto l'accordo per l'attivazione del sistema CUP nelle farmacie private esteso anche alle farmacie e strutture comunali.

E' necessario ricordare che una delle peculiarità dell'Azienda è quella di dare una risposta in termini di erogazione dei servizi sanitari, oltre che alla popolazione residente, anche a quella abitante nel G.R.A. per quanto attiene gli ospedali di Frascati e Marino nella zona nord; per quanto riguarda la zona sud, gli ospedali di Anzio e di Velletri espletano l'erogazione di prestazioni sanitarie anche a residenti della Asl di Lativa e delle Aziende confinanti. Va inoltre considerato il bacino d'utenza formato, oltre che dai residenti, da tutta la popolazione abitante nella zona costiera nel trimestre estivo che impegna in misura rilevante l'attività dei distretti e degli ospedali.

Nel corso del 2001 sono state intraprese iniziative al fine di ridurre ove possibile i costi non strettamente connessi all'erogazione dell'assistenza sanitaria. Importante è stato l'intervento sulla riduzione delle consulenze esterne, in particolare quelle di carattere amministrativo-contabile a carattere continuativo con una riduzione di costo di circa 2 miliardi di lire.

In ossequio ai provvedimenti ed alle direttive impartite dalla Regione:

1. è stata completamente utilizzata l'anticipazione straordinaria di cassa disposta con D.G.R. 349/01 per la somma di L. 131.664.000.000 per il pagamento dei debiti pregressi riferiti agli anni 1995-1999; in particolare sono stati erogati L. 73.209.336.323 alle strutture specialistiche ambulatoriali ed alle case di cura e la somma di L. 57.042.717.358 per pagamento dei debiti riferiti a beni e servizi; le transazioni raggiunte hanno comportato un risparmio di sorte pari a L. 347.048.382, per recupero interessi passivi pari a L. 1.358.330.435 e per recupero spese legali per la somma di L. 129.851.816.
2. si è provveduto a raggiungere transazioni con i fornitori di beni e servizi alle condizioni indicate nella D.G.R. 602/2001 (rinuncia ad interessi passivi, azioni legali e riduzione del 5% sulla sorte) garantendo il pagamento dei debiti con l'utilizzo della anticipazione straordinaria di cassa all'uopo concessa, completamente utilizzata e che ha comportato un recupero sulla sorte pari a L. 1.122.483.365.
3. E' iniziato l'attività per il raggiungimento dell'accordo transattivo con le strutture specialistica ambulatoriali (D.G.R. 1853/01) e con le case di cura accreditate (D.G.R. 1790/01) per il pagamento dei debiti 1995-2000.



AZIENDA USL ROMA H

Borgo Garibaldi, 12 00041 Albano Laziale (Roma)
Tel. 06 93.27.1 - Fax 06 93.27.38.66

La Direzione aziendale, tra i primi interventi realizzati alla razionalizzazione del modello organizzativo, ha proceduto alla riorganizzazione dell'attività di ricovero dei presidi ospedalieri di Frascati e Marino relativamente alle discipline di Ostetricia-Ginecologia e Pediatrica-Neonatologia costituendo una unica struttura complessa per ciascuna delle due discipline, organizzando le attività svolte nei presidi in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale in funzione del superamento della parcellizzazione delle stesse su due strutture insistenti sullo stesso bacino di utenza.

Si è inoltre proceduto ad attivare una struttura di endoscopia digestiva presso il presidio ospedaliero di Marino con funzioni di coordinamento delle attività endoscopiche svolte presso gli altri presidi aziendali.

L'obiettivo di appropriatezza delle prestazioni è stato al centro dell'interesse della Direzione che ha promosso una serie di interventi di informazione, sia nei confronti degli assistiti sia nei confronti dei medici, a qualsiasi titolo operanti nell'Azienda sull'utilizzo appropriato delle strutture ospedaliere e territoriali nonché del ricorso all'assistenza farmaceutica e diagnostica ad alto costo.

E' stata inoltre rivista ed adeguata la struttura Aziendale, per quanto attiene il livello centrale e quello operativo periferico, così come risultante dall'Atto Aziendale elaborato nel corso dell'anno 2001.

Sempre in funzione della riqualificazione delle prestazioni debbono inoltre essere richiamati gli interventi posti in essere per assicurare sul territorio la erogazione di prestazioni carenti. A tal riguardo sono state aumentate le prestazioni di emodialisi attraverso la istituzione di due nuove unità decentrate di dialisi, operanti nel territorio di Anzio e Pomezia, il collegamento con il centro di riferimento regionale di nefrologia e dialisi del presidio ospedaliero di Anzio, consentendo di raggiungere la quasi totale copertura del fabbisogno espresso dal territorio per tali prestazioni.

E' stato inoltre dato avvio alla attività di neurologia con la costituzione di una struttura complessa, prima assente, ed è in programma l'attivazione di una struttura aziendale di diabetologia.

E' invece operante una struttura di Oncologia, anche questa precedentemente non rappresentata, che coordina e sovrintende alle attività oncologiche sia in regime di ricovero ordinario sia in day hospital, svolte nei presidi ospedalieri di Frascati, Marino, Albano, Anzio con proprio personale specificatamente assegnato a ciascun presidio.



AZIENDA USL ROMA H

Borgo Garibaldi, 12 00041 Albano Laziale (Roma)

Tel. 06 93.27.1 - Fax 06 93.27.38.66

Sul versante dell'assistenza sono stati inoltre banditi e conclusi una serie di concorsi che hanno consentito l'assunzione di numerose figure professionali, prima carenti, quali infermieri, medici per servizi di pronto soccorso, oncologi, chirurghi.

Gli interventi più significati nell'ambito del programma di cui all'art. 20 della Legge 67/88 sono stati:

- è stato terminato il nuovo Poliambulatorio di Ciampino;
- è stato terminato il nuovo Poliambulatorio di Pomezia;
- è in corso di attività il cantiere per la ristrutturazione dell'Ospedale di Ariccia;
- è in corso di attività il cantiere per la ristrutturazione del Padiglione Faina presso l'Ospedale di Anzio;
- inoltre sono stati ultimati, nel corso dell'anno 2001 i lavori per i Consultori dei Distretti H1, H2, H6.

Nel corso dell'anno 2001 sono state inoltre avviate tutte le procedure per l'approvazione dei progetti di cui all'accordo programma per investimenti sanitari giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 1054 del 17.07.2001, II fase ex art. 20 Legge 67/88.

Una delle maggiori criticità è rappresentata dalla parcellizzazione sul territorio delle attività.

Infatti, oltre ai nove presidi ospedalieri, sono operanti una miriade di strutture territoriali, talvolta di dimensioni minime, presso le quali è peraltro necessario assicurare la presenza continuativa di personale nonché un adeguato servizio di trasporto e comunicazioni.

A tale condizione potrà essere posto rimedio sia provvedendo ad una nuova distribuzione sul territorio dei presidi con scarsi carichi di lavoro, sia favorendo lo sviluppo di una rete aziendale informatizzata che consenta collegamenti rapidi in tempo reale con le strutture periferiche. A tal fine è stato dato avvio alle procedure di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1054 del 17.07.2001 trasmettendo, con nota n. 10/2001, al Dipartimento Servizio Sanitario della Regione Lazio, lo studio di fattibilità del Sistema per la Gestione integrata dei dati Aziendali.

Relativamente ai presidi ospedalieri, la Direzione sta procedendo alla definizione delle procedure per la realizzazione del nuovo Ospedale dei Castelli che consentirà di ampliare e razionalizzare l'offerta delle prestazioni di ricovero sul versante sud-ovest del territorio aziendale promuovendo così una riqualificazione delle prestazioni e lo sviluppo di altre attualmente non rappresentate nell'azienda quali la neuro-traumatologia.



AZIENDA USL ROMA H

Borgo Garibaldi, 12 00041 Albano Laziale (Roma)
Tel. 06 93.27.1 - Fax 06 93.27.38.66

Un'ulteriore criticità è rappresentata dai livelli di conflittualità e contenzioso esistenti per azioni promosse dai cittadini, azioni varie e, non ultimi, i dipendenti. La mole di contenzioso, oramai a livello di guardia, oltre che produrre un notevole rallentamento delle attività organizzative e produttive, influisce negativamente anche sulla qualità complessiva delle prestazioni rese ai cittadini.

Sul versante assistenziale, una criticità è rappresentata dalla inesistenza, nelle strutture direttamente gestite, di attività di radio-terapia. In proposito la Direzione ha in programma di recuperare e ammodernare i locali esistenti presso il presidio ospedaliero di Frascati, per la realizzazione di un nuovo servizio di radio-terapia con l'installazione di un acceleratore lineare.

All'incremento delle prestazioni sanitarie erogate nei presidi ospedalieri e negli ambulatori a gestione diretta ha fatto naturalmente riscontro un maggiore assorbimento di risorse sia in termini di beni e servizi che di personale; inoltre lo scostamento che si è verificato all'interno della voce acquisti di beni sanitari è dovuto all'incremento della varietà di farmaci innovativi (Eritropoietina, Ribavirina, Longastatina, Somatostatina erogati nell'anno 2001 per le patologie protette.

L'attenzione rivolta principalmente alle problematiche della prevenzione sul territorio sia per quanto riguarda l'igiene pubblica che per prevenzione sui luoghi di lavoro ha richiesto un incremento di risorse umane.

L'incremento dei costi rilevato nella voce acquisto di servizi è dovuto principalmente all'estensione dei servizi di mensa e pulizie presso i presidi non coperti precedentemente da tale servizi.

Per quanto riguarda il personale dipendente, il relazione agli obiettivi prefissati in sede di negoziazione del Budget 2001 si è concretizzata l'attuazione dei contratti nazionali di lavoro del comparto e della dirigenza, nonché l'attuazione della normativa in materia di rapporto esclusivo dei dirigenti sanitari e della libera professione intramuraria. In particolare :

Maggiori costi per Stipendi ed assegni fissi:

- incremento dello stipendio tabellare iniziale, in applicazione del CCNL 08/06/2000, a decorrere dal 01/07/01 per £ 552.000 annue, che rapportato al numero delle unità equivalenti (n.735 dirigenti medici e veterinari + n. 96 dirigenti sanitari non medici);
- incremento della retribuzione individuale di anzianità, a seguito della valutazione giuridico-economica - ex DPCM 08/03/01 - del servizio precedentemente reso dal personale ex SUMAI;



AZIENDA USL ROMA H

Borgo Garibaldi, 12 00041 Albano Laziale (Roma)
Tel. 06 93.27.1 – Fax 06 93.27.38.66

- incremento dei compensi erogati per espletamento di turni di servizio svolti, in attività libero professionale, dai Dirigenti Medici Anestesisti e Radiologi, chiamati a sopperire la costante carenza di organico nelle discipline, che permangono da tempo nonostante siano stati più volte banditi i relativi concorsi. A ciò si aggiunge l'incremento dei compensi erogati per prestazioni di dialisi svolte in attività libero professionale in convenzione;
- applicazione degli art. 3 e 4 del CCNL 8/06/2000 - 2° biennio economico - riguardanti l'elevazione delle posizioni minime degli incarichi di base e l'equiparazione, per il personale con anzianità superiore a cinque anni;
- applicazione degli art. 4 e 5 del CCNL 8/06/2000, relativi all'incremento dell'indennità per maturata anzianità professionale e passaggio a rapporto esclusivo di n. 3 Dirigenti Medici;
- Incrementi tabellari dello stipendio base dal 01/01/2001, in applicazione del CCNL 20/09/2001 - biennio economico 2000/2001:
 1. Ruolo Sanitario: unità equivalenti n. 2220 x £ 1.248.000 (incremento annuo medio) = £ 2.770.560.000
 2. Ruolo Tecnico: unità equivalenti n. 974 x £ 1.001.500 (incremento annuo medio) = £ 975.461.000
 3. Ruolo Amministrativo: unità equivalenti n. 414 x £ 1.163.500 (incremento annuo medio) = £ 481.689.000;
- Incremento di costo derivante dal passaggio da Categoria C a Categoria D dal 1/9/2001:
 1. Stipendio base annuo: n. operatori 1862 x £ 2.588.000:12 x 5 mesi = £ 2.007.859.000
 2. Indennità integrativa speciale: n. operatori 1862 x £ 154.916 x 5 mesi = £ 110.947.000
 3. Incremento del valore base delle fasce retributive dal 1/7/00 e dal 1/1/2001 ed attribuzione della successiva fascia al personale (Contratto Collettivo integrativo Aziendale).

Premi ed incentivi al personale:

- progetto Aziendale per la riduzione delle liste di attesa, che prevede la ripartizione al personale delle UU.OO. erogatrici di prestazioni ambulatoriali ed al personale di supporto delle strutture aziendali, di una percentuale sul fatturato prodotto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Cesare AZZOLINI



AZIENDA USL ROMA H

BORGOGARIBALDI, 12 - TEL. 06 93271 - FAX 06 93273866
00041 ALBANO LAZIALE

RELAZIONE AL BILANCIO DI CHIUSURA ESERCIZIO 2001

Si prende atto che il presente parere viene reso oltre i termini di cui all'art. 30 della legge regionale n. 18/94 e successive modificazioni in quanto il Collegio ha dovuto approfondire alcuni aspetti anche mediante incontri con i responsabili di alcuni servizi.

La presentazione degli immobilizzi dovrebbe evidenziare direttamente e non in allegato il costo storico, il fondo ammortamento ed il valore netto.

Quanto agli ammortamenti, si evidenzia quanto già rilevato in sede di budget e preconsuntivo degli ultimi anni; si riscontra la non corretta applicazione delle quote di ammortamento per l'inutilizzo del libro cespiti ammortizzabili. Ad esempio: nelle immobilizzazioni immateriali non è precisato se trattasi di soli marchi (ed allora la quota del 15,53% è errata poiché l'art. 68 del D.P.R. 917/86 prevede un massimo del 10%) o se vi sono anche dei brevetti (la cui quota massima è del 33,33%).

In generale si rileva che nello stesso conto di ammortamento coesistono più sottoconti non evidenziati ad aliquote diverse.

Mancano del tutto voci relative alle costruzioni leggere (10%), ai mobili e macchinari d'ufficio (12%) e le macchine elettromeccaniche (20%) tutte sono impropriamente inglobate nel conto impianti e macchinari.

Nell'impostazione del bilancio appare inverosimile il valore negativo del patrimonio netto (- 611 miliardi).

Al conto economico si evidenziano alcune anomalie e scostamenti di notevole entità rispetto al periodo precedente:

- acquisti strumentario chirurgico (+160%)
- acquisti servizi appaltati, manutenzioni e riparazioni (+20%) di cui :
 - consulenze e servizi vari +17% (£ 13,48 miliardi)
 - appalti + 40% (£ 30,94 miliardi)

Costi per prestazioni sanitarie per oltre £. 604 miliardi

In particolare: convenzione per assistenza sanitaria di base (+295%)

Convenzione sanitarie per assistenza integrativa (+1.498%)

Costo per il personale dipendente (+10%).

Costi di direzione ed oneri diversi di gestione: spese amministrative £. 3,89 miliardi.